



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Una riforma per la crescita

Innovazione, modernizzazione e
produttività nella PA

Roma, 28 ottobre 2010

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Il contributo della PA all'azione di Governo

- In questi 2 anni e mezzo, il Governo ha posto al centro della propria agenda programmatica la necessità, tra le altre, di ridurre il deficit e il debito pubblico e aumentare i tassi di crescita del Paese
- Si tratta di due finalità non separabili perché una condizione dell'altra
- In tale contesto la **riforma della pubblica amministrazione ha un ruolo centrale**. La riduzione della spesa pubblica si può ottenere in due modi:
 - a. tagliando attività e servizi e risparmiando sui costi connessi, oppure
 - b. mantenendo lo stesso livello di produzione dei servizi con un minor costo
- Con grande responsabilità abbiamo **aumentato la produttività e l'efficienza della PA** per poter conseguire una riduzione di spesa (necessaria) senza **ridurre la quantità dei servizi erogati dallo Stato anzi aumentandone la qualità**



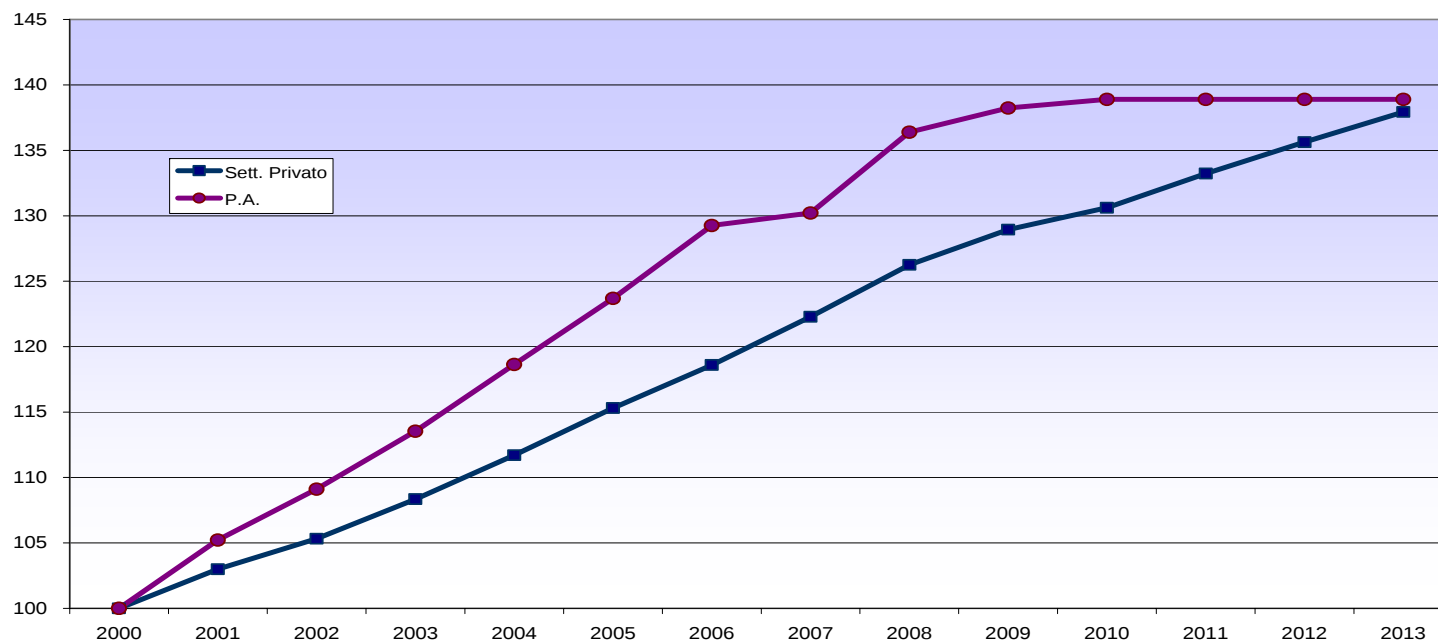
Il contributo della PA all'azione di Governo

- Il contributo della PA alle manovre di correzione dei conti pubblici (dal DL 112/2008 al DL 78/2010) è pari a circa **62 miliardi di euro nel periodo 2008-2013**
- Questo equivale a **oltre il 4% della spesa annuale per personale e consumi intermedi**



Allineamento delle dinamiche salariali

Retribuzioni lorde pro capite nel pubblico e nel privato per effetto della manovra
(numeri indice, 2000=100)



Con le misure prese in materia di contrattazione nel pubblico impiego, **nel 2013 avremo riallineato**, in maniera strutturale, **la dinamica delle retribuzioni tra lavoro pubblico e privato**. In questo modo si chiude il differenziale tra i due settori che, a partire dal 2000, si era progressivamente allargato senza essere motivato dagli andamenti della produttività del lavoro

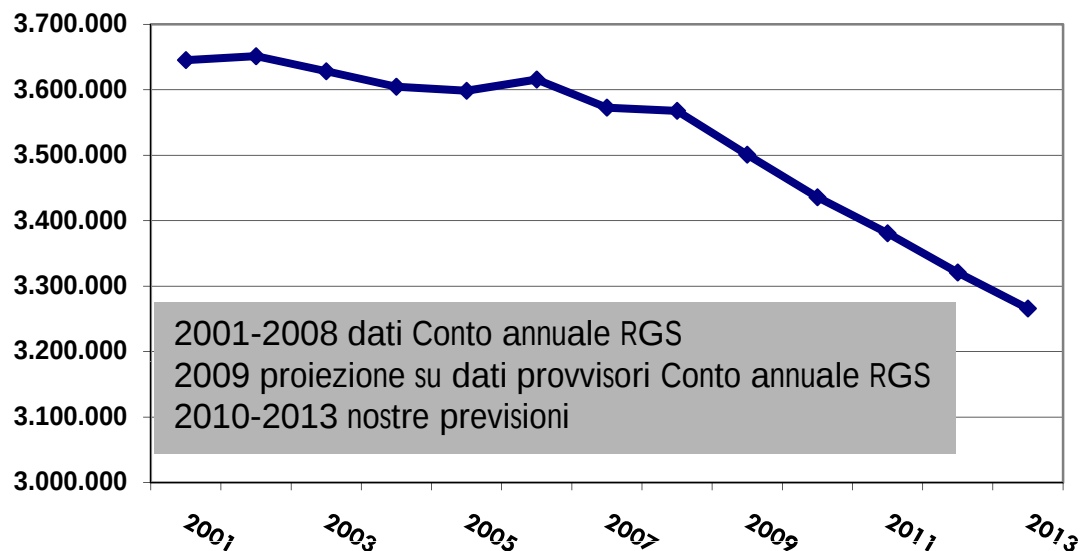


Riduzione del personale

Negli **anni 2008 e 2009** il personale si è **ridotto** di circa **72.000 occupati** (scendendo a circa 3,5 milioni di unità)

Per effetto delle misure in materia di blocco del turnover, contratti di lavoro flessibile e collocamento a riposo, **complessivamente tra il 2008 e il 2013** si può prevedere una riduzione dell'occupazione nel pubblico impiego di **oltre 300 mila unità (-8,4%)**

Occupati del Pubblico Impiego



Il Governo inglese ha **annunciato** un taglio di circa **490.000** dipendenti nel corso del prossimo quinquennio (pari a circa l'8% del totale di oltre 6 milioni di dipendenti)



Riduzione dell'assenteismo

- Le misure di contrasto all'assenteismo hanno comportato una riduzione media delle assenze per malattia procapite dei dipendenti pubblici di circa il -35%
- Questo successo si traduce in **65.000 dipendenti in più ogni anno sul posto di lavoro**, valore superiore a tutta la popolazione residente del Comune di Viterbo
- Anche in questo caso siamo riusciti a riallineare i valori tra settore pubblico e privato



Incremento della produttività

- Il contenimento dei numeri del pubblico impiego viene raggiunto senza pregiudicare volume e qualità dei beni e servizi pubblici offerti
- Dato il numero totale di dipendenti della PA al 2007 pari a 3,57 milioni di unità, **la riduzione prospettata (-8,4%) nel quinquennio implica un aumento medio di produttività annua del 2% circa**
 - È bene precisare, però, che considerando che **tale riduzione si è avuta fino ad oggi principalmente nelle amministrazioni centrali**, nel cui ambito operano meno di 2 milioni di unità, **l'incremento di produttività ottenuto in queste amministrazioni risulta sensibilmente superiore al 2% annuo indicato**



Il Piano per la semplificazione amministrativa 2010- 2012

- **L'Europa** ha chiesto di ridurre gli oneri amministrativi per le imprese del 25% entro il 2012 (iniziativa *Cutting the red tape*) e creare un ambiente favorevole per le PMI (Small Business Act)
- **Con il Piano per la semplificazione amministrativa 2010-2012 l'Italia risponde con:**
 - **La misurazione e la riduzione degli oneri amministrativi**, prevedendone il completamento entro il 2012. Il risparmio atteso a regime è pari a circa **17 miliardi di euro annui**. L'attività, avviata nel corso del 2008, ha già prodotto tagli per oltre 5,5 miliardi di euro all'anno
 - La definizione di misure di **semplificazione specifiche per il mondo delle PMI**, in attuazione del principio di proporzionalità



Aumento della qualità

La Riforma Brunetta

- **Ha cambiato il volto della PA** dando priorità a concetti quali: efficienza, meritocrazia, premialità selettiva e correlata ai risultati, trasparenza, semplificazione
- **Ha collocato il cittadino al centro del sistema attraverso iniziative quali:**
 - **“Mettiamoci la Faccia”** che ha introdotto un sistema di misurazione della qualità relativa ai servizi al cittadino
 - **“Linea Amica”** che fornisce ai cittadini un contatto diretto con l’amministrazione pubblica, pronta e disponibile a risolvere ogni problema
 - **“Reti Amiche”** che, attraverso le reti private, avvicina e moltiplica i punti di contatto tra le amministrazioni e i cittadini